

La denuncia della Cna Roma: da tre anni si attende l'affidamento del servizio

Caldaie, bollino blu fermo al 2015

632

Mila
Il numero degli impianti autonomi centralizzati sono 26.200

■ Da gennaio 2015 sono sospese le verifiche sulle manutenzioni degli impianti termici. A ricordarlo in una nota la Cna. «Una delle fonti di maggior rischio per la sicurezza delle nostre abitazioni è rappresentata dagli impianti di riscaldamento. Infatti, molto spesso si trascura il fatto che l'affidabilità degli impianti termici può essere gravemente compromessa se gli stessi - sottolinea la nota - non sono sottoposti a regolare manutenzione, eseguita a tecnici abilitati e adeguatamente qualificati».

Per comprendere la dimensione del fenomeno si deve considerare che solo a Roma il totale degli impianti centralizzati risulta essere di circa 26.200, pari a 8.566 MW, mentre gli impianti termici «autonomi» censiti sul territorio romano sono circa 632.000 con una potenza installata stimata di circa 6.000 MW. A questo proposito, la normativa

impone il controllo e la manutenzione degli impianti termici, con l'obiettivo di contenere il consumo di energia, ridurre l'inquinamento ambientale e aumentarne la sicurezza.

Al Comune di Roma spetta l'individuazione del soggetto incaricato di effettuare le verifiche riguardanti la corretta conduzione e manutenzione degli impianti termici in città, ma dopo la scadenza del precedente affidamento, cioè da gennaio 2015, non si è ancora arrivati alla assegnazione di un nuovo incarico ed alla riattivazione del servizio. «In relazione alla gara avente per oggetto Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di verifica e controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici presenti nel territorio comunale, pubbli-

cata all'albo pretorio on line di Roma Capitale, dal 18 dicembre 2016 al 17 marzo 2017 - afferma Claudio De Angelis, Presidente Cna Impianti Roma - ci preme segnalare come il mancato avvio del servizio sia motivo di grave preoccupazione per gli operatori del settore. La sospensione dello

De Angelis (Cna Impianti)

«I cittadini hanno smesso di fare manutenzione»

stesso dal 2015, ha come conseguenza che in molti casi, non essendoci i controlli, i cittadini si rifiutano di effettuare le manutenzioni previste dalla normativa, con effetti negativi sulla efficienza energetica degli impianti, sulle emissioni in atmosfera e sulla sicurezza degli stessi». **F.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

